

Consiglio comunale a porte chiuse per discutere il “caso Cassani”

Pubblicato: Lunedì 2 Dicembre 2019



Settantamila euro per sistemare il reticolo torrentizio nelle frazioni e 27.000 euro per acquistare un nuovo mezzo per la protezione civile.

Sono le **variazioni di bilancio** approvate nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Gavirate dalla maggioranza e dalla consigliera d'opposizione di Gavirate Civica Silvestri, mentre i due esponenti di Viva Gavirate si sono astenuti perché in attesa di risposte sull'esistenza eventuale di crediti dichiarati non più esigibili da parte dell'amministrazione. I nuovi capitali sono entrati grazie a finanziamenti regionali arrivati dopo la compilazione del bilancio di prevenzione .

Bocciata, invece, la mozione, avanzata sempre dal capogruppo d'opposizione Beccari, sulla **necessità di distinguere la figura del presidente del consiglio comunale da quella di sindaco**. Una possibilità che la legge lascia aperta ma non impone nei comuni sotto i 15.000 abitanti e che la maggioranza ha ritenuto di non dover accogliere.

Approvata all'unanimità, invece, la richiesta di adesione del Comune di Casciago alla Convenzione di Sesto Calende sui rifiuti. Un passaggio in consiglio dovuto perché la domanda va approvata da tutti e 32 i comuni attualmente partecipanti.

L'ultimo punto all'ordine del giorno si è discusso a porte chiuse. Il sindaco ha invitato tutto il pubblico presente, oltre ai dipendenti del Comune, a lasciare l'aula per dibattere la **delicata questione**

sollevata dal consigliere Beccari in merito alle dichiarazioni del [consigliere Cassani circa il comportamento di un tecnico comunale](#). Una mozione indirizzata all'amministrazione per capire l'atteggiamento che si voleva assumere per chiarire la vicenda.

di [A.T.](#)